

Il Movimento per la difesa della sanità pubblica ULSS 12, assieme al Coordinamento delle associazioni ambientaliste del Lido, ha presentato oggi 2 settembre, a pochi passi dal cantiere (fermo da mesi) del nuovo Palazzo del Cinema, le iniziative in atto in questi giorni a difesa del Monoblocco dell'ex Ospedale al Mare (con la sua piscina di acqua marina per la riabilitazione), contro la speculazione edilizia.

E' stato ricordato che:

- La costruzione del nuovo Palazzo del Cinema è ferma non tanto per l'amianto ritrovato nel sottosuolo quanto per la mancanza di finanziamenti. E' stato ormai ufficialmente dichiarato dal Commissario della Protezione Civile incaricato, Spaziante, che l'opera non sarà realizzata entro il 2011, come previsto (essendo l'opera inserita nelle celebrazioni del 150° dell'Unità d'Italia) e che comunque il progetto sarà ridotto ad una sola sala di 2.500 posti (che ovviamente si poteva realizzare in ben altro modo).
- Per finanziare tale costruzione il Comune sta vendendo a Est Capital (che ha già acquistato altri beni del Lido, tra cui i due principali hotel e il monumentale Forte di Malamocco) l'ex Ospedale al Mare, la sua spiaggia e l'attiguo Parco della Favorita, che saranno trasformati in una sorta di villaggio turistico, residenziale e alberghiero.
- Ma Est Capital non si accontenta di aver avuto approvate nuove edificazioni e maggiori volumetrie, ora vuole anche la costruzione di un'impattante darsena sul mare a lato della diga di San Nicolò (in una zona già pesantemente interessata dai lavori ciclopici del Mose) e la demolizione del Monoblocco, impegnandosi assieme alle altre ditte costruttrici (tra cui la Mantovani) a costruirlo in altro luogo. Cosa inaccettabile per i disagi che ne deriverebbero, per l'impovertimento dei servizi e per lo spreco di denaro pubblico (il Monoblocco è da poco stato ristrutturato).

Le iniziative presentate contro questo piano, a difesa di sanità e ambiente, sono:

- una raccolta firme già arrivata a più di 2.000 sottoscrizioni;
- un presidio giornaliero a Santa Maria Elisabetta, davanti al terminal del Lido, con striscioni e volantinaggio, che continua da giorni, assieme al megafonaggio in auto;
- **venerdì 3 settembre alle ore 17.30 una manifestazione per le vie del centro, con partenza da Santa Maria Elisabetta, a cui hanno aderito alcuni partiti e sindacati;**
- mercoledì 8 settembre un sit-in nel Piazzale del terminal;
- domenica 12 settembre al Cinema Astra la proiezione di un documentario sul tema.

Venezia Lido, 2 settembre 2010